|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Scheda per lo studente** | | |
| **Cognome:** | **Nome:** | **Data:** |

**Testo descrittivo – Classe IV – Scuola Primaria**

**I MIEI AMICI**

Ieri la maestra Michela ci ha detto: — Parlate del vostro migliore amico. — Ma io ve ne voglio presentare quattro.

Ecco Giuseppe, naso a patata e bocca sempre in movimento. Prima lo chiamavano “ciccione”. Poi lui si è messo a dare pugni e calci e adesso lo chiamano “brutto ciccione” e “Palla di lardo”. Dicono che è un bambino aggressivo.

Per me Giuseppe è un bambino dolce e tenero, come le sue caramelle molli di liquirizia È forte, sa alzare cose pesantissime. Quando sono stanca, mi porta lo zainetto.

Federico ha sei anni, ma è piccolo come un bambino dell’asilo. Lo chiamano “Tappo” e lui piange. Allora lo chiamano “Tappo piagnone”.

Federico è molto simpatico e ha sempre le battute pronte. Sa fare tante facce buffe. Quando ride si vede che è felice. Dice che gli piace divertire la gente. Da grande vuole diventare un comico della televisione o un pagliaccio del circo.

Ecco Luca. In classe lo chiamano LU—LU-C— C—CA, perché spesso balbetta. Tutti ridono ogni volta che parla. Allora Luca sta sempre zitto.

Quando Luca parla la lingua degli uccelli non balbetta. Sa fare il verso del passero, e quello del merlo e quello del fringuello. Quando Luca cinguetta sembra di essere in un bel boschetto.

La mia amica Chiara non sa scrivere perché confonde le lettere dell’alfabeto. Le pagine del suo quaderno sono piene di cancellature. Così la chiamano “pasticciona“. Lei si vergogna e sta quasi sempre con la testa abbassata sul banco. Chiara sa fare dei disegni meravigliosi: le casette con il fumo che esce dal camino, i bambini che si tengono per mano, i gatti, gli uccelli sul cuscino, i prati pieni di fiori.

E Questa sono io: Anna. Ho tanti capelli rossi e le lentiggini. Mi chiamano “pelo di carota”. Ma tanto io me lo aspetto e so cosa fare: tiro fuori la lingua che è bella lunga e faccio gli sberleffi.

A me non piacciono le persone che offendono. Non sopporto di vedere trattare male i bambini e gli animali. Così sono andata da Giuseppe, da Federico, da Luca e da Chiara e ho chiesto: — Volete essere miei amici?

Adesso siamo amici per la pelle e insieme ci divertiamo molto. Abbiamo capito che ci vogliamo bene cosi come siamo.

Punto e basta. Forse lo hanno capito anche gli altri.

Nicoletta Bertelle, Maria Loretta Giraldo, *Gli amici di Anna*, © 2011 Edizioni San Paolo s.r.l.

**Competenza: i personaggi**

**Esercizio 1: Seleziona la casella che corrisponde alla descrizione del personaggio**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Descrizioni** | **Giuseppe** | **Federico** | **Luca** | **Chiara** | **Anna** |
| Spesso balbetta |  |  |  |  |  |
| Mi chiamano “pelo di carota” |  |  |  |  |  |
| Naso a patata e bocca sempre in movimento |  |  |  |  |  |
| Si vergogna |  |  |  |  |  |
| Sta sempre zitto |  |  |  |  |  |
| È piccolo |  |  |  |  |  |
| È un bambino dolce e tenero |  |  |  |  |  |
| È felice |  |  |  |  |  |
| Faccio gli sberleffi |  |  |  |  |  |
| Siamo amici per la pelle |  |  |  |  |  |
| Sa fare dei disegni meravigliosi |  |  |  |  |  |

**Competenza: Lessicale**

**Esercizio 2: Collega le espressioni figurate al loro significato: Attento vi sono alcuni significati non esatti**

|  |
| --- |
| È disordinato, confuso nell'operare o nell'esprimersi. |
| Usato per chiudere la bocca |
| Di bassa statura; che fa continui piagnistei |
| Non avere peli sulla lingua |
| Eccessiva quantità di grasso, in una persona o un animale. |
| Persona con i capelli rossi e la pelle lentigginosa |

|  |
| --- |
| Palla di lardo |
| Tappo piagnone |
| Pasticciona |
| Pelo di carota |

**Competenza: Lessicale**

**Esercizio 3: Scrivi accanto all’aggettivo evidenziato il suo opposto, poi rileggi il testo.**

**I MIEI AMICI**

Ieri la maestra Michela ci ha detto: — Parlate del vostro migliore amico. — Ma io ve ne voglio presentare quattro.

Ecco Giuseppe, naso a patata e bocca sempre in **movimento**. Prima lo chiamavano “**ciccione**”. Poi lui si è messo a dare pugni e calci e adesso lo chiamano “**brutto ciccione**” e “**Palla di lardo**”. Dicono che è un bambino **aggressivo**.

Per me Giuseppe è un bambino **dolce e tenero**, come le sue caramelle **molli** di liquirizia È forte, sa alzare cose pesantissime. Quando sono stanca, mi porta lo zainetto.

Federico ha sei anni, ma è piccolo come un bambino dell’asilo. Lo chiamano “Tappo” e lui piange. Allora lo chiamano “Tappo piagnone”.

Federico è molto **simpatico** e ha sempre le battute pronte. Sa fare tante facce **buffe**. Quando ride si vede che è felice. Dice che gli piace divertire la gente. Da grande vuole diventare un comico della televisione o un pagliaccio del circo.

Ecco Luca. In classe lo chiamano LU—LU-C— C—CA, perché spesso balbetta. Tutti ridono ogni volta che parla. Allora Luca sta sempre zitto.

Quando Luca parla la lingua degli uccelli non balbetta. Sa fare il verso del passero, e quello del merlo e quello del fringuello. Quando Luca cinguetta sembra di essere in un bel boschetto.

La mia amica Chiara non sa scrivere perché confonde le lettere dell’alfabeto. Le pagine del suo quaderno sono **piene** di cancellature. Così la chiamano “**pasticciona**“. Lei si **vergogna** e sta quasi sempre con la testa **abbassata** sul banco. Chiara sa fare dei disegni **meravigliosi**: le casette con il fumo che esce dal camino, i bambini che si tengono per mano, i gatti, gli uccelli sul cuscino, i prati pieni di fiori.

E Questa sono io: Anna. Ho tanti capelli rossi e le lentiggini. Mi chiamano “pelo di carota”. Ma tanto io me lo aspetto e so cosa fare: tiro fuori la lingua che è bella lunga e faccio gli sberleffi.

A me non piacciono le persone che offendono. Non sopporto di vedere trattare **male** i bambini e gli animali. Così sono andata da Giuseppe, da Federico, da Luca e da Chiara e ho chiesto: — Volete essere miei amici?

Adesso siamo amici per la pelle e insieme ci **divertiamo** molto. Abbiamo capito che ci vogliamo bene cosi come siamo.

Punto e basta. Forse lo hanno capito anche gli altri.

Nicoletta Bertelle, Maria Loretta Giraldo, *Gli amici di Anna*, © 2011 Edizioni San Paolo s.r.l.

**ATTIVITÀ DI CORREZIONE**

**Esercizio 1: Seleziona la casella che corrisponde alla descrizione del personaggio**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Descrizioni** | **Giuseppe** | **Federico** | **Luca** | **Chiara** | **Anna** |
| Spesso balbetta |  |  | **X** |  |  |
| Mi chiamano “pelo di carota” |  |  |  |  | **X** |
| Naso a patata e bocca sempre in movimento | **X** |  |  |  |  |
| Si vergogna |  |  |  | **X** |  |
| Sta sempre zitto |  |  | **X** |  |  |
| È piccolo |  | **X** |  |  |  |
| È un bambino dolce e tenero | **X** |  |  |  |  |
| È felice |  | **X** |  |  |  |
| Faccio gli sberleffi |  |  |  |  | **X** |
| Siamo amici per la pelle | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** |
| Sa fare dei disegni meravigliosi |  |  |  | **X** |  |

**Competenza: Lessicale**

**Esercizio 2: Collega le espressioni figurate al loro significato: Attento vi sono alcuni significati non esatti**

|  |
| --- |
| È disordinato, confuso nell'operare o nell'esprimersi. |
| Usato per chiudere la bocca |
| Di bassa statura; che fa continui piagnistei |
| Non avere peli sulla lingua |
| Eccessiva quantità di grasso, in una persona o un animale. |
| Persona con i capelli rossi e la pelle lentigginosa |

|  |
| --- |
| Palla di lardo |
| Tappo piagnone |
| Pasticciona |
| Pelo di carota |

**I MIEI AMICI**

Ieri la maestra Michela ci ha detto: — Parlate del vostro migliore amico. — Ma io ve ne voglio presentare quattro.

Ecco Giuseppe, naso a patata e bocca sempre in **movimento/ferma**. Prima lo chiamavano “**ciccione**”/**magrettone**. Poi lui si è messo a dare pugni e calci e adesso lo chiamano “**brutto ciccione**”/**bel magro** e “**Palla di lardo**”/**figo**. Dicono che è un bambino **aggressivo/dolce**.

Per me Giuseppe è un bambino **dolce e tenero/ amaro e aggressivo**, come le sue caramelle **molli/dure** di liquirizia È forte, sa alzare cose pesantissime. Quando sono stanca, mi porta lo zainetto.

Federico ha sei anni, ma è piccolo come un bambino dell’asilo. Lo chiamano “Tappo” e lui piange. Allora lo chiamano “Tappo piagnone”.

Federico è molto **simpatico/antipatico** e ha sempre le battute pronte. Sa fare tante facce **buffe/tristi**. Quando ride si vede che è felice. Dice che gli piace divertire la gente. Da grande vuole diventare un comico della televisione o un pagliaccio del circo.

Ecco Luca. In classe lo chiamano LU—LU-C— C—CA, perché spesso balbetta. Tutti ridono ogni volta che parla. Allora Luca sta sempre zitto.

Quando Luca parla la lingua degli uccelli non balbetta. Sa fare il verso del passero, e quello del merlo e quello del fringuello. Quando Luca cinguetta sembra di essere in un bel boschetto.

La mia amica Chiara non sa scrivere perché confonde le lettere dell’alfabeto. Le pagine del suo quaderno sono **piene/vuoti** di cancellature. Così la chiamano “**pasticciona**“/**perfettina**. Lei si **vergogna/è esuberante** e sta quasi sempre con la testa **abbassata/alta** sul banco. Chiara sa fare dei disegni **meravigliosi/orribili**: le casette con il fumo che esce dal camino, i bambini che si tengono per mano, i gatti, gli uccelli sul cuscino, i prati pieni di fiori.

E Questa sono io: Anna. Ho tanti capelli rossi e le lentiggini. Mi chiamano “pelo di carota”. Ma tanto io me lo aspetto e so cosa fare: tiro fuori la lingua che è bella lunga e faccio gli sberleffi.

A me non piacciono le persone che offendono. Non sopporto di vedere trattare **male/bene** i bambini e gli animali. Così sono andata da Giuseppe, da Federico, da Luca e da Chiara e ho chiesto: — Volete essere miei amici?

Adesso siamo amici per la pelle e insieme ci **divertiamo/secchiamo** molto. Abbiamo capito che ci vogliamo bene cosi come siamo.

Punto e basta. Forse lo hanno capito anche gli altri.

Nicoletta Bertelle, Maria Loretta Giraldo, *Gli amici di Anna*, © 2011 Edizioni San Paolo s.r.l.

